

**BOSCHI SANT'ANNA.** Il tragico incidente, accaduto in via Pezze Lunghe a Pojana Maggiore, è costato la vita a Monia Nalin

# Sbanda mentre si reca al lavoro Muore una mamma di 46 anni

L'impiegata è deceduta sul colpo dopo essere finita fuori strada al volante della sua Alfa 147. Lascia un bambino di undici anni

Alessandra Vaccari

Forse una distrazione o un malore, chissà quale è stata la causa della fuoriuscita autonoma di strada della conducente di un'utilitaria. Ma quell'incidente è costato la vita a Monia Nalin, 46 anni, di Boschi Sant'Anna, che si stava recando al lavoro ad Asigliano, nel Vicentino, alla Mammamia rides srl che produce giostre. Ieri, poco dopo le 13.15, i vigili del fuoco sono intervenuti in via Pezze Lunghe, a Pojana Maggiore, per un'auto andata a sbattere autonomamente contro un terrapieno: ma per la conducente non c'era più nulla da fare. La squadra dei vigili del fuoco, arrivata da Lonigo, ha messo in sicurezza l'Alfa Romeo 147 mentre la donna era già stata soccorsa dal personale del Suem 118, intervenuto con l'elimbulanza.

Nonostante i tentativi di rianimazione il personale medico ha dovuto dichiarare la morte della quarantaseienne, residente a Boschi, sposata e mamma di un bimbo di undici anni. La polizia locale intervenuta sul posto ha deviato il traffico ed eseguito i rilievi del sinistro. Secondo una prima ricostruzione, l'automobilista sarebbe andata prima a sbattere contro la spalletta di un ponte che avrebbe fatto da trampolino all'auto che è poi carambolata a ruote per aria finendo in bilico in un fossato asciutto che costeggia la strada, in quel tratto rettilinea. Nessun

segno di frenata sull'asfalto. E al momento non risultano coinvolti altri automobilisti in transito.

Quando, qualche ora dopo, la notizia è arrivata a Boschi, si sono diffuse incredulità e tristezza. Tutti in paese ricordano la vittima come «una persona splendida, aperta e cordiale sempre solare e sorridente». Molto legata alla famiglia, Monia era particolarmente orgogliosa del figlio che, grazie al suo impegno scolastico, si era distinto nello studio, ricevendo premi e concludendo brillantemente quest'anno la quinta elementare. Lavorava come impiegata in una ditta che costruisce giostre: un impiego che aveva trovato da poco, dopo aver fatto per un lungo periodo la baby sitter. L'incidente è avvenuto proprio mentre si recava al lavoro. Ieri mattina, infatti, Monia si era assentata per sottoporsi ad una visita medica e, prima di partire, aveva pranzato assieme al padre. Il delicato compito di avvertire i familiari della morte è spettato al sindaco Vincenzo Passarin che, però, prima di annunciare la triste notizia, ha preferito attendere il ritorno del marito e del figlio dall'ospedale di Noventa Vicentina, dove è stata trasferita la salma di Monia. Al momento non è ancora stata fissata la data dei funerali dell'impiegata. La salma è a disposizione del magistrato vicentino che potrebbe decidere di far effettuare l'autopsia. ●

Ha collaborato Laura Bronzato



L'auto sulla quale viaggiava Monia Nalin al momento dello schianto avvenuto in provincia di Vicenza

## Veronella

### Si scontra in moto con auto Ferite e paura per il sindaco

Brutto spavento e ferite su tutto il corpo per il sindaco di Veronella Michele Garzon, a causa di un incidente in moto. Chi ha modo di incontrarlo in municipio in questi giorni nota che il primo cittadino appare stanco e dolorante. Le sue condizioni sono dovute ai postumi dell'incidente in moto che l'ha coinvolto mentre stava raggiungendo la frazione di San Gregorio per controllare l'andamento di alcuni lavori al cimitero e al campo sportivo. Una Opel Astra station wagon che procedeva da Bonaldo di Zimella verso San Bonifacio, all'altezza della rotonda sulla Nuova Padovana, lo ha centrato in pieno. Il sindaco era in sella alla sua Vespa 200 e si trovava già all'interno del



Michele Garzon

rondò per imboccare l'uscita per la frazione. Ha cercato di evitare l'impatto, dovuto probabilmente ad una mancata precedenza, ma non ci è riuscito. È stato colpito sulla fiancata posteriore della moto ed è ruotolato a terra. Cadendo, Garzon ha battuto

violentemente il fianco destro e la testa protetta dal casco. Inoltre si è procurato escoriazioni e contusioni sulle braccia e sulla schiena. L'automobilista che l'ha investito ha detto di non averlo visto e si è fermato a prestare soccorso. Era un medico di Cremona che ha pure misurato la pressione al primo cittadino in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. Al Pronto soccorso di San Bonifacio, gli esami radiologici non hanno riscontrato fortunatamente fratture. Al sindaco è stato fatto indossare un collare per evitare problemi cervicali. Poi è stato dimesso con sette giorni di prognosi. Purtroppo, la contusione alla spalla destra è stata molto forte e ci vorrà del tempo prima che guarisca. «Però posso dire di essere stato fortunato: ho un angelo lassù che mi ha protetto», confida. Il riferimento è al nipote Nico Bottegale, morto a 18 anni nell'incidente di Arcole del 2013, assieme ad altri tre amici. Garzon è un appassionato vespista dal 2004. Prima d'ora non aveva mai avuto incidenti. P.B.

**MINERBE.** Incendio all'«Agrozootecnica»



Soccorritori al lavoro nel magazzino andato in fiamme DIENEFOTO

## Fiamme sul tetto di una ditta Distrutti i pannelli

I pompieri sono riusciti a domare subito il rogo e a limitare i danni

Attimi di paura, nel tardo pomeriggio di ieri, in via Pasubio, alla periferia di Minerbe. Erano le 17 quando dal tetto di un magazzino della ditta «L'Agrozootecnica», che commercia fitofarmaci e fertilizzanti, si è sprigionato un incendio. Ad accorgersi delle fiamme che si levavano dai pannelli fotovoltaici collocati sul tetto dell'edificio sono stati gli stessi proprietari, che in quel momento si trovavano al lavoro nello stabilimento adiacente.

Quindi hanno dato immediatamente l'allarme e, nel giro di pochi minuti, sono giunti sul posto i vigili del fuoco del distaccamento di Legnago con due mezzi. I pompieri non hanno perso tempo e, dopo aver raggiunto la copertura con le scale, hanno provveduto a domare le fiamme che stavano divorando le lastre posizionate dai titolari per produrre energia elettrica sfruttando una delle più diffuse fonti alternative. Le squadre di soccorritori sono

riuscite a circoscrivere il rogo, che proprio grazie al loro intervento tempestivo, ha danneggiato solamente sei pannelli. Evitando, inoltre, di propagarsi al sottostante magazzino dove erano accatastate diverse scorte di prodotti, altamente infiammabili, in procinto di venire consegnati ai clienti.

In base ad una prima ricostruzione, a scatenare le fiamme sarebbe stato, con tutta la probabilità, un corto circuito. Le cause esatte saranno stabilite comunque dai vigili del fuoco al termine delle verifiche tecniche compiute nell'azienda. L'intervento si è concluso in poco più di un'ora con la messa in sicurezza sia del tetto che del fabbricato sottostante. Fortunatamente, il rogo è stato prontamente domato poiché c'era il rischio che, oltre a danneggiare lo stabilimento, intaccasse pure l'abitazione dei proprietari dell'«Agrozootecnica» situata a ridosso del deposito aziendale. ● F.T.

**L'Arena**  
Il giornale di Verona dal 1866

## La commessa/o dell'anno

Vota la tua **Commessa/o preferita** di Verona e provincia.

Compila, ritaglia, consegna o spedisce il coupon a L'Arena "La Commessa/o dell'anno" Corso Porta Nuova 67, 37122 Verona.

Segui le classifiche provvisorie pubblicate all'interno de L'Arena.

**L'Arena**  
Il giornale di Verona dal 1866

**1 PUNTO**

Miglior Commessa/o 2018

La mia commessa/o preferita di Verona e provincia è:

NOME COMMESSA/O \_\_\_\_\_

NEGOZIO \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_

Segui le classifiche provvisorie pubblicate all'interno de L'Arena. Compila, ritaglia, consegna o spedisce il coupon a L'Arena "La Commessa/o dell'anno" Corso Porta Nuova 67, 37122 Verona.

## LA COMMESSA IDEALE HA UN SORRISO VINCENTE

**CMO** **AMBULATORIO ODONTOIATRICO E POLISPECIALISTICO**

VIA STERZI N.87 - 37054 - NOGARA (VR) - TEL. 04425 10343